

21 ott 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

15 ott 20 Repubblica:

“CORRUZIONE E ASTE TRUCCATE, NEL MIRINO IL MONDO DEI CONCERTI A TORINO: 40 INDAGATI

Tra gli inquisiti l'impresario Muttoni, l'ex senatore Esposito e l'aspirante sindaco Pd Lavolta: "Sono tranquillo, proseguo il percorso per le primarie"

di Ottavia Giustetti e Sarah Martinenghi

... Quaranta persone stanno ricevendo in queste ore la notifica della chiusura indagini nata intorno al personaggio di Giulio Muttoni, ex patron di Set Up Live, la società privata torinese che insieme a Live Nation ha ereditato gli impianti di Torino 2006 in Parcolimpico.

Tutto nasce con un faro acceso dalla procura torinese sul tentativo di Muttoni di scrollarsi di dosso l'interdittiva antimafia emessa dal prefettura di Milano nel 2015 durante l'Expo.

Suo complice, secondo l'accusa del pm Gianfranco Colace, l'ex senatore Pd Stefano Esposito, che mettendosi a disposizione di un vecchio amico - Muttoni - avrebbe cercato di aiutarlo dalla sua posizione di parlamentare e componente della Commissione antimafia.

In cambio avrebbe ricevuto in prestito somme di denaro restituite con un tasso di interessi minimo.

Corruzione, traffico di influenze illecite, turbativa d'asta, rivelazione di segreto.

Nel lungo elenco di reati contestati si trova anche il nome di Enzo Lavolta, attuale consigliere comunale del Pd e aspirante sindaco nella corsa elettorale del 2021.

E' sotto accusa per una vicenda collaterale: l'appalto per la scelta della location per il Terzo forum mondiale dello sviluppo economico locale del 2015, il simposio voluto dall'ex sindaco Piero Fassino (estraneo all'indagine).

Lavolta avrebbe favorito Parcolimpico a discapito di Gl Events, nell'aggiudicazione dell'organizzazione dell'evento, prima che un ricorso al tar intervenisse a far saltare tutto....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/15/news/corruzione_e_aste_truccate_sotto_accusa_il_mondo_dei_concerti_a_torino_40_indagati-270651092/

15 ott 20 Repubblica:

“PRESTITI AGEVOLATI E UN TAPIS ROULANT ALL'EX SENATORE: COSÌ IL RE DEI CONCERTI VOLEVA NEUTRALIZZARE LO STOP DALL'ANTIMAFIA

Nelle carte dell'accusa il vorticoso giro di favori reciproci tra Muttoni, Esposito, Lavolta e l'ex caposcorta del pm Padalino e poi della sindaca, il poliziotto Barbato

di Ottavia Giustetti

La maxi inchiesta sui mondo dei concerti, e non solo, conta quaranta persone indagate e 86 capi di imputazione, tra cui turbativa d'asta, corruzione, traffico di influenze illecite, falso ideologico, corruzione elettorale, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, accesso abusivo al sistema informatico.....

Su Lavolta pende anche un'accusa di corruzione elettorale per un episodio del 2017...

Ma l'elenco di nomi coinvolti è ancora lungo, e tra questi vi sono membri della commissione prefettizia che davano l'ok ai concerti al Palaisozaki e poi erano spesso anche in platea, ospiti di Set Up Live, ad assistere agli spettacoli, il vice comandante dei Vigili del fuoco, Giovanni Ciccorelli, che non si perdeva uno show e riceveva biglietti per sé e per amici o parenti, un appuntato dei carabinieri del Cocer, Luigi Pappalardo, che avrebbe chiesto in virtù del proprio ruolo un totale di 210 biglietti per i concerti al presidente di Set Up Live.

Infine, un capitolo articolato fa riferimento a Davide Barbato, sovrintendente capo della Polizia di Stato e addetto al servizio scorte della Questura, rimosso dall'incarico un anno fa, mentre era impegnato come capo scorta della sindaca Chiara Appendino (totalmente estranea all'indagine), per un elenco interminabile di episodi penalmente discutibili che gli venivano già contestati.

All'epoca dei fatti oggetto dell'inchiesta, Barbato era il capo scorta del pm Andrea Padalino, sotto protezione per i suoi processi agli esponenti più violenti del movimento No Tav, ma poi finito anche lui nei guai giudiziari e ora sotto inchiesta della procura di Milano.

Barbato, all'epoca secondo la ricostruzione del pm Colace, si adoperava come appartenente al corpo di Polizia per elargire favori di ogni genere, permessi di soggiorno rapidi, per esempio, pratiche di

passaporto o di porto d'armi, in cambio di promesse di un lavoro per i figlio, ma anche regali di abbigliamento intimo, un telefono cellulare, ingressi gratis nelle discoteche...

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/15/news/retroscena_muttoni-270685695/

15 ott 20 FQ:

“GARE TRUCCATE E FAVORI ILLECITI IN CAMBIO DI SOLDI, CENE E CONCERTI: 40 INDAGATI TRA POLITICI, imprenditori e membri delle forze dell'ordine e persone finite nel mirino della Procura di Torino sono accusate a vario titolo di corruzione, turbativa d'asta, traffico di influenze illecite, rivelazione di segreto.

Tra queste figura anche l'ex senatore del Pd, Stefano Esposito, che, si legge, ha anche sfruttato “relazioni con pubblici ufficiali per intervenire presso il presidente dell'Enac affinché facesse atterrare Madonna col suo aereo privato a Milano Linate, in orario di chiusura”

di Elisa Sola

.....Un maresciallo della Finanza (che era in servizio presso la Dia di Torino) è sospettato di avere ricevuto biglietti per il Festival di Sanremo (nel 2015 e nel 2018) da quest'ultimo.

Il finanziere avrebbe rivelato all'imprenditore che era arrivata alla Dia la richiesta da parte della prefettura di Milano di informazioni relative al monitoraggio degli appalti sull'Expo 2015....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/10/15/gare-truccate-e-favori-illeciti-in-cambio-di-soldi-cene-e-concerti-40-indagati-tra-politici-imprenditori-e-membri-delle-forze-dellordine/5968027/>

16 ott 20 Corriere:

“IL TAPIS ROULANT, IL ROLEX DA COLLEZIONE E LA CENA ELETTORALE: I REGALI DEL RE DEI CONCERTI MUTTONI AL SENATORE ESPOSITO

Nello scambio di favori spunta anche un interessamento del politico dem per fare atterrare e decollare Madonna con il proprio aereo privato a Linate quando lo scalo era chiuso

di Simona Lorenzetti

Il prestito agevolato da 150 mila euro per l'acquisto della casa nel quartiere Santa Rita. I 14 mila euro per saldare il finanziamento con Findomestic per la macchina nuova.

E la cena al ristorante stellato «Del Cambio» con tanto di Rolex da collezione come regalo.

È lungo l'elenco che racchiude i «doni» che Giulio Muttoni avrebbe elargito a Stefano Esposito, ex senatore del Pd ed ex componente della commissione antimafia in Parlamento nella scorsa legislatura....”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_ottobre_16/tapis-roulant-rolex-collezione-cena-elettorale-regali-re-concerti-muttoni-senatore-esposito-a0b98348-0f33-11eb-9774-eb4dcac879cb.shtml?fbclid=IwAR1PIPGa7mCvyvvHGFu9-evYFUTO1dmTKrK0pR_lzanXoHQ5SMoiFHW1Qo

16 ott 20 Corriere.

“AL CARABINIERE 210 BIGLIETTI IN REGALO PER ASSISTERE AI CONCERTI.

E nei guai finiscono anche poliziotti e finanzieri

Sotto inchiesta pure un avvocato torinese: è accusato di abuso d'ufficio

L'inchiesta della magistratura è durata 5 anni

di Simona Lorenzetti

Il recordman dei biglietti gratis è un appuntato scelto dei carabinieri, in servizio alla Legione Piemonte e delegato Cocer (il sindacato dell'Arma): è indagato nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Torino su Giulio Muttoni, ex patron di Set Up Live.

È accusato di abuso d'ufficio e dagli atti emerge che avrebbe ottenuto, tra il 2014 e il 2018, ben 210 biglietti gratis per assistere a concerti al PalaAlpitour e allo stadio Olimpico.

Il carabiniere è solo uno dei tanti pubblici ufficiali travolti dalla bufera giudiziaria.

Gli indagati, complessivamente, sono 40. Lo spaccato che emerge è grottesco. Avere un posto assicurato a un concerto piace a tutti.

E così una dipendente della Prefettura, addetta all'Ufficio Armi ed Esplosivi, in cambio di due ingressi allo spettacolo di Tiziano Ferro avrebbe agevolato la Torino Concerti (rappresentata da Muttoni) per farle ottenere l'autorizzazione all'uso di fuochi freddi durante l'esibizione del cantante.

Un vicecomandante dei vigili del fuoco e componente della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (indagato per corruzione) avrebbe assistito gratuitamente ai concerti di

Emma, di Renato Zero, dei Pooh (solo per citarne alcuni) e agli spettacoli del Cirque du Soleil: in cambio avrebbe agevolato Muttoni e soci nelle relative autorizzazioni.”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_ottobre_16/al-carabiniere-210-biglietti-regalo-assistere-concerti-guai-finiscono-anche-poliziotti-finanzieri-0dd492bc-0f37-11eb-9774-eb4dcac879cb.shtml

15 ott 20 Torino Oggi:

“TAV E GRANDI OPERE, CIRIO SPOSA IL GREEN: "PER TROPPO TEMPO ABBIAMO LASCIATO I TEMI AMBIENTALISTI A CHI SI OPPONE ALLE INFRASTRUTTURE" -

Il governatore è intervenuto al convegno organizzato da Telt a Novara: "Bisogna sensibilizzare le persone, andando a raccontarle anche nelle scuole: saranno soprattutto i bambini a beneficiare di questi interventi. Non cambio idea, anche se devo girare con la scorta"

"Non abbiamo mai spiegato abbastanza, lasciando questi argomenti a chi la pensa diversamente, i temi del green legati all'alta velocità. E abbiamo anche sbagliato a chiamarla Torino-Lione quando invece è solo una parte della Lisbona-Kiev e che va a incrociare altri corridoi europei. Invece si tratta di una grande opera che è legata strettamente proprio alle politiche anche ambientali dell'Europa".

*Così Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, intervenendo al convegno **IL TRENO DEL GREEN DEAL. I CANTIERI DELLE GRANDI OPERE COME OPPORTUNITÀ PER PIEMONTE E AUVERGNE-RHONE-ALPES**, organizzato a Novara dalla Regione Piemonte in collaborazione con Telt....*

E Mario Virano, direttore generale di Telt, ha aggiunto: "Le grandi opere, come la Tav sono strumenti della nuova politica ambientale, sono una parte integrante del Green Deal".

"Credo - ha sottolineato - che tutti abbiano preso atto che l'opera è irreversibile, anche gli oppositori. Siamo usciti dalla fase in cui eravamo obbligati a difenderci, a difendere l'opera, fase che rendeva complicato socializzare l'effetto rete. Se vogliamo essere competitivi con le megalopoli asiatiche, senza rinunciare ai nostri elementi identitari, l'unico modo è che le nostre città, che sono per lo più sotto il milione di abitanti, si mettano in rete, che andare da una città all'altra sia come oggi andare da un quartiere all'altro. Questo significa che noi possiamo competere con un sistema pluralistico all'interno di una competizione mondiale e io mi ostino a pensare che anche questo è ambiente".

<https://www.torinoggi.it/2020/10/15/mobile/leggi-notizia/argomenti/viabilita-1/articolo/tav-e-grandi-opere-cirio-sposa-il-green-per-trop-po-tempo-abbiamo-lasciato-i-temi-ambientalisti-a.html>

20 ott 20 FQ:

“CONTE E COSTA INCONTRANO GRETA: “IL CLIMA SIA PRIORITÀ”.

FRIDAYS FOR FUTURE: “SCONTENTI”

Lo stop a investimenti e sussidi per i combustibili fossili, l'uscita definitiva dal fossile, la definizione dell'ecocidio come crimine internazionale e l'istituzione di budget annuali di carbonio vincolanti e basati sui migliori dati scientifici disponibili: non accettano compromessi le richieste presentate in videoconferenza con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, dalle giovani attiviste per il clima Adélaïde Charlier (Belgio), Luisa Neubauer (Germania), Laura Vallaro (Italia) e Martina Comparelli (Italia) insieme alla leader del movimento Fridays for Future, Greta Thunberg.

Tanto che la comunità, subito dopo, si è detta scontenta del confronto poco attento, a loro dire, alla “crisi climatica”.

Il governo però ha ribadito l'impegno a tagliare i sussidi ambientali dannosi, a rivedere il Pniec con i nuovi target e la Thunberg è stata invitata a partecipare alla Youth for Climate di Milano.

Sia Conte che Costa si sono detti contenti di avere il loro fiato sul collo, hanno annunciato un incontro con i Fff e sottolineato necessità di non lasciar indietro nessun lavoratore”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/20/conte-e-costa-incontrano-greta-il-clima-sia-priorita-fridays-for-future-scontenti/5972501/>

20 ott 20 FQ:

“GRAZIE AL PETROLIO MANGIAMO TROPPIA CARNE: FA MALE A NOI E A TUTTO IL PIANETA

Per produrre un kg di proteine di manzo viene emessa 240 volte la quantità di CO2 che viene emessa per produrne uno di legumi.

Nutrirci è la più potente e profonda relazione che abbiamo con il mondo che ci circonda, possiamo scegliere di alimentarci e rispettare la Natura: scegliere prodotti di stagione, poco lavorati, con imballaggi ridotti e a filiera corta

di Claudio Gianotti (Fridays for future Italia)

.....Non è un'esagerazione.

Per coltivare servono fertilizzanti, trattori e pompe per l'acqua, alimentate principalmente da idrocarburi, senza contare la catena del freddo e del trasporto

Per produrre un kg di proteine di manzo viene emessa 240 volte la quantità di CO2 che viene emessa per produrne uno di legumi.

I bovini da soli emettono circa il 50% di metano da origine antropica, che ha un potere climalterante molto superiore all'anidride carbonica.

Gli allevamenti poi contribuiscono all'inquinamento in molti modi.

I composti volatili dell'azoto sono tra i principali inquinanti dell'aria, le deiezioni rappresentano spesso un problema di smaltimento e gli antibiotici usati negli allevamenti possono inquinare la falda e causare pericolose resistenze batteriche. Gli allevamenti poi, sono affamati di terreno agricolo.

Per ragioni fisiche per un kg di manzo ci vogliono 10 kg di mangime.

Per questo motivo il 90% della soia mondiale e il 70% del mais è destinato agli allevamenti, prodotti soprattutto tagliando foresta tropicale.

Questo significa che circa il 95% del terreno agricolo è destinato in modo diretto o indiretto al settore zootecnico e che per 1 kg di carne ci vogliono in media 15 000 litri di acqua (contro i 200 di un kg di pomodori)....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/20/grazie-al-petrolio-mangiamo-troppa-carne-fa-male-a-noi-e-a-tutto-il-planet/5968683/>

20 ott 20 FQ:

“L'EPIDEMIOLOGA PETRONIO: “SE NON CAMBIAMO MODO DI VIVERE, TORNERÀ PERSINO IL COLERA”

Nel libro Ambiente e salute sono ricostruite le cause ambientali che stanno favorendo il riemergere di malattie esotiche come dengue e zika.

Secondo la curatrice, “la crisi del clima agisce direttamente, creando condizioni ottimali per le patologie infettive, ma anche indirettamente: per esempio l'innalzamento del livello dei mari diffonde il batterio Vibrio cholerae”

di Elisabetta Ambrosi

Il cambiamento climatico favorisce il ritorno di malattie infettive antiche e nuove, come dengue, zika, febbre del Nilo; gli allevamenti intensivi producono l'antibiotico resistenza, mentre l'innalzamento dei mari rischia di spianare la strada persino al ritorno del colera

Il libro è a cura di Maria Grazia Petronio, medico specialista in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e in Nefrologia e membro dell'Associazione “Medici per l'Ambiente”, che dal 1989 si occupa di mettere in luce i legami tra distruzione degli ecosistemi e l'insorgenza delle malattie.

“La crisi del clima e l'inquinamento – spiega Maria Grazia Petronio – sono due facce della stessa medaglia, per cui le misure utili a ridurre l'esposizione agli inquinanti ambientali sono le stesse necessarie per fermare questa crisi”.

Partiamo dalla pandemia da coronavirus.

Sono mesi che siamo immersi in una situazione drammatica eppure ancora delle cause del virus di parla pochissimo. Perché, secondo lei?

Perché questo implicherebbe un cambiamento radicale di paradigma. Come ben espresso dall'Oms nel manifesto “For a healthy and green recovery from Covid-19” non possiamo più tornare al modo in cui abbiamo fatto le cose finora. Le economie, dice l'Oms, sono il prodotto delle società umane, che a loro volta si basano sull'ambiente naturale, per vivere servono aria, acqua e cibo puliti. Le attività umane come sono state condotte finora minano queste risorse, aumentano il rischio di pandemie e non sono compatibili con la sopravvivenza della nostra specie sulla terra....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/20/lepidemiologa-petronio-se-non-cambiamo-modo-di-vivere-tornera-persino-il-colera/5968809/>

20 ott 20 FQ:

“GIOVANI E CURATI MEGLIO: ECCO I NUOVI POSITIVI

Com'è cambiata la pandemia

di Marco Pasciuti e Natascia Ronchetti

È più giovane, si contagia in genere in famiglia, quando gli viene diagnosticato il virus sta complessivamente meglio di chi si ammalava 5 o 6 mesi fa, viene curato prima e meglio di quanto avveniva a marzo e aprile.....

“Sicuramente rispetto ai mesi scorsi li intercettiamo quando sono in condizioni migliori – spiega Patrizio Pezzotti, epidemiologo dell’Istituto Superiore di Sanità –. A febbraio, marzo e inizio aprile diagnosticavamo solo le persone già gravi, che spesso erano già in ospedale e lì si erano infettate”. A fare buona parte della differenza, tuttavia, è la lente con cui osserviamo il fenomeno: “In quel periodo c’erano pochi tamponi e abbiamo visto solo la punta dell’iceberg.

Da aprile, con una diminuzione degli infettati e l’aumento dei test, abbiamo iniziato a diagnosticare anche chi non entrava in ospedale, ovvero la parte dell’iceberg sotto al pelo dell’acqua”.

Un esempio: secondo lo studio di siero-prevalenza pubblicato dall’Istat in estate, in Italia si erano infettate circa 1,5 milioni di persone a fronte delle 300 mila diagnosticate Covid.

“Avevamo visto 1/6 delle infezioni reali. Oggi il rapporto non è più di 1 a 6, ma di 1 a 2”.

Nel frattempo “è aumentata la capacità del sistema sanitario di intercettare i casi di SarsCov2, ma anche quella di curarli”

Nel corso dei mesi è cambiata anche l’età di chi non ce la fa: se nella quarta settimana di marzo chi moriva aveva in media 78,23 anni e nella prima settimana di aprile toccava i 79,38, l’età saliva fino a 84,86 anni nella prima settimana di luglio e nei primi 7 giorni di ottobre era scesa a 81,59....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/20/giovani-e-curati-meglio-ecco-i-nuovi-positivi/5972505/>

19 ott 20 FQ:

“IL COVID CREA MILIONI DI POVERI, MA FA AUMENTARE I MILIARDARI...”

Effetti - Molti studi hanno provato per il passato che le pandemie fanno male solo ai più deboli: per la Banca mondiale ce ne saranno 110-150 milioni in più. Intanto i “paperoni” godono: +27%

di Nicola Borzi

....Per la Banca mondiale, la crisi innescata dal Covid-19 entro il 2021 farà cadere nella povertà estrema da 110 a 150 milioni di persone, l’1,4% della popolazione globale.

Ma grazie al rimbalzo delle Borse, risalite a razzo dopo il crollo di marzo, nel mondo i 2.158 miliardari (in dollari) censiti nel 2017 dalla banca svizzera Ubs a fine luglio erano divenuti 2.189, con le loro ricchezze aumentate del 27,5% in appena quattro mesi: da 8mila miliardi di dollari al nuovo record di 10.200.

Secondo Ubs, il Covid-19 ha allargato la forbice anche tra i Paperoni.

Quelli che hanno costruito le loro fortune su tecnologia e sanità hanno superato i colleghi dei settori tradizionali.

Da aprile 2019 a luglio scorso i miliardari dell’industria hanno visto le loro ricchezze aumentare del 44,4%, quelli tecnologici del 41,3%, mentre quelli del settore immobiliare, dell’intrattenimento, dei servizi finanziari e delle materie prime in media di “appena” il 10% circa.

Ma se si prende come base il 2018, i vincitori sono i miliardari della salute la cui ricchezza è aumentata del 50,3% a 658,6 miliardi anche grazie ai ricavi generati da farmaci, diagnostica e attrezzature per il coronavirus.

Nello stesso periodo, gli ultraricchi delle imprese innovatrici hanno aumentato la loro ricchezza del 17% a 5.300 miliardi di dollari, mentre quelli delle aziende tradizionali solo del 6% a 3.700 miliardi....

A livello geografico la “fabbrica” dei miliardari resta l’Asia-Pacifico con 766 ultra-ricchi e una grande mobilità: 124 persone sono uscite dalla lista e 136 vi sono entrate.

In Cina la loro ricchezza è aumentata di un quinto. Europa e Americhe invece hanno perso rispettivamente 36 e 19 miliardari.....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/19/il-covid-crea-milioni-di-poveri-ma-fa-aumentare-i-miliardari/5971093/>

16 ott 20 FQ:

“L’UNICA SOLUZIONE POSSIBILE È RIDURRE L’ORARIO DI LAVORO

di Domenico De Masi

....D'altra parte il fabbisogno di lavoro (la cosiddetta domanda) tende a crescere meno velocemente per almeno quattro fattori: la globalizzazione, lo sviluppo organizzativo, l'eccessivo addensamento della ricchezza in poche mani e il progresso tecnologico.

Fermiamoci un attimo su quest'ultimo fattore. Da decenni le macchine hanno cominciato a sostituire gli operai; quelle digitali hanno cominciato a sostituire gli impiegati e i funzionari; ora, con l'intelligenza artificiale, sarà la volta dei manager e dei professionisti.

Stiamo imparando a produrre più beni e servizi con meno lavoro. Trent'anni fa noi italiani eravamo 57 milioni e, in un anno, lavorammo 60 miliardi di ore; lo scorso anno eravamo 60 milioni e lavorammo 40 miliardi di ore.

Con 10 miliardi di ore di lavoro in meno abbiamo prodotto 600 miliardi di dollari in più.

È il jobless growth, lo sviluppo senza lavoro che, se gestito bene, è l'essenza del progresso; se gestito male provoca disoccupazione, disuguaglianze e conflitti sociali.

Semplifico al massimo: se ho cento dipendenti che lavorano 40 ore alla settimana e introduco in azienda una nuova macchina che sostituisce venti lavoratori, o ne licenzio venti o li tengo tutti ma riduco l'orario settimanale in modo che ognuno lavori 32 ore.

Noi ci siamo comportati nel primo modo: da decenni, ogni italiano lavora in media 40 ore alla settimana e 1.723 ore l'anno per cui il nostro tasso di occupazione è del 58% e quello di disoccupazione è intorno al 10%.

Invece un tedesco lavora mediamente 1.356 ore l'anno, per cui l'occupazione è al 79% e la disoccupazione al 3,8%.

Dunque, se nei tempi brevi i licenziamenti vanno ridotti con i soliti incentivi alle solite aziende, nei tempi medi e lunghi l'occupazione può essere salvata solo riducendo drasticamente l'orario di lavoro”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/16/lunica-soluzione-possibile-e-ridurre-lorario-di-lavoro/5968156/>

20 ott 20 FQ:

“LA MANOVRA È DA 40 MILIARDI, COMPRESI I FONDI UE. RIFORMA DELL'IRPEF NEL 2022

L'articolato, ovvero la legge di Bilancio 2021 vera e propria, ancora non c'è: il Consiglio dei ministri di sabato sera l'ha approvata “salvo intese”, che evidentemente ancora non ci sono del tutto. Le grandi linee della manovra, però, sono state spiegate ieri pomeriggio in conferenza stampa da Giuseppe Conte e dal ministro dell'Economia Roberto Gualtieri.

Intanto l'ammontare dell'intervento: 39,7 miliardi, però solo tenendo conto di 15 miliardi dai vari programmi del Next Generation Ue che non è ancora stato approvato.

Gualtieri, peraltro, ha ricordato che l'anno prossimo hanno effetti anche i tre decreti anti-crisi del 2020: in termini di saldi, per la precisione, 19 miliardi per l'eliminazione degli aumenti Iva (le ex clausole di salvaguardia) e altri 12 miliardi per vari provvedimenti già finanziati....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/20/la-manovra-e-da-40-miliardi-compresi-i-fondi-ue-riforma-dellirpef-nel-2022/5972524/>

21 ott 20 FQ:

“LA CINA SI RIMETTE IN PISTA. BALZO DEL PIL E NIENTE COVID

di Salvatore Cannavò

Piccolo boom. Nel terzo trimestre 2020 il Pil cinese è cresciuto del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente.

A questi dati vanno aggiunti quelli sugli Investimenti diretti esteri (Ide), cresciuti del 23,7% a settembre, mentre nei primi nove mesi dell'anno si sono attestati a 103 miliardi di dollari, con un aumento del 2,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Covid addio? Alle soddisfazioni economiche si aggiungono quelle relative alla lotta contro il coronavirus.

Nonostante la Cina abbia giocato un ruolo negativo nella prima fase di sviluppo della pandemia – sottovalutazione, mancate comunicazioni all'Oms, mancato coordinamento internazionale – oggi questa sembra ampiamente sotto controllo, con una serie di focolai minori che non sembrano impensierire le autorità.....

Scontro interno. Autarchici o integrati nel mercato mondiale sono le due linee che si fronteggiano nell'oscuro dibattito del Pc cinese in cui la linea "dell'interno" sembra rappresentare la nuova sinistra contro gli aperturisti dell'industria delle esportazioni.

Se ne parlerà, tra le righe, al Plenum di fine ottobre, appuntamento che servirà a definire il piano quinquennale 2021-2025.

Tutto questo si riflette sulla strategia della Via della seta.

Nel corso del 2020, gli investimenti legati al mega-progetto di sviluppo internazionale della Cina sono praticamente crollati: da 219 a 184 i progetti finanziati per un calo del 64% in termini monetari.

Ora però le cose potrebbero cambiare.

Aspettando comunque i risultati delle elezioni statunitensi...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/10/21/la-cina-si-rimette-in-pista-balzo-del-pil-e-niente-covid/5973857/>

“USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA”

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.*

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno....."*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>
FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.
- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.
- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,
- perché il suo costo è faraonico,
- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,
- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,
- perché mette in pericolo le popolazioni
- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

“In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

“Cassa di resistenza No Tav” IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838”

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_=K-R

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare **il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....**”